

Catania, 15 Marzo 1960

Carissimo Prof. Falzone,

Mi pregio rimmetterLe il promesso mio articolo su CATANIA, con ~~qualche~~ qualche soggetto per le illustrazioni!

Credo però che Lei abbia a portata di mano, costì, materiale scelto per illustrare questo articolo sulla seconda città della Sicilia, dopo Palermo.

La prego di presentarlo bene, chè Lei sa come i catanesi siano pretenziosi.

Con la pubblicazione di questo mio articolo, che mi auguro avvenga presto, mi riprometto di trovare degli abbonati, qui, alla Rivista.

Pertanto, del fascicolo che lo conterrà, La prego inviarmene una ventina di copie che diffonderei per réclame e per dare delle copie in vendita alle librerie con l'obbligo di esporre, in vetrina, la Rivista aperta nelle pagine del mio articolo. A proposito, La prego volermi fare sapere quale percentuale di provvigione si dovrebbe corrispondere ai librai per ogni copia venduta a L.500.

La ringrazio molto per avere accettato di scrivere la Prefazione al mio libro. Circa il gradimento di ciò da parte della SEI, Le rimetto, in visione, una lettera nella quale il Direttore Generale di essa esprime il suo beneplacido in proposito. La prego di volermi restituire la lettera a Suo comodo.

Peccato che Lei voglia desistere dallo scrivere il libro su PALERMO per la collana "Italia" della SEI. La supplico di non privare tale collana di un tale Suo libro attraverso il quale la Sua e Nostra bella e grande Capitale risalterebbe degnamente. La falsariga Lei ce l'ha nella Sua "Guida di Palermo". Basta concentrarla ed esporla letterariamente, e il libro è fatto! Vi lavori qualche ora al giorno, e, senza avvedersene, si troverà il libro bello e scritto, dato che Lei è padronissimo della materia da trattare. Auguri!

Ancora non ho ricevuto il fascicolo di Gennaio-Febbraio 1960 di "Vie Mediterranee". La prego di volermelo fare spedire qui, a

CATANIA, e non più a Vittoria, come è avvenuto sino al numero precedente.

Da ora innanzi La prego di volermi indirizzare tutta la Sua corrispondenza PRESSO L'UFFICIO IMPOSTE DIRETTE = CATANIA, dato che il portinaio del palazzo dove abito commette delle indiscrezioni.

La rivista può indirizzarmela in Via Ventimiglia, 269.

Grazie.

Tante care cordialità.

Suo aff.mo

*Pietro Gulino*

(Pietro Gulino)

Ufficio Imposte Dirette

CATANIA